



REPUBBLICA ITALIANA



## AVVISO PER LA SELEZIONE DEI BENEFICIARI DEL FONDO PISL-POIC FSE

### POIC FASE II (Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale)

Dedicato ai Comuni al di sopra dei 20.000 abitanti

POR FSE 2007-2013

**ASSE I ADATTABILITÀ – Ob. Spec. c) *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità***

**ASSE II OCCUPABILITÀ – Ob. Spec. e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese***

#### ART. 1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Fondo PISL (Progetti Integrati di Sviluppo Locale) POIC (Progetti Operativi per l'imprenditorialità Comunale) FSE è stato costituito con DGR n. 27/17 del 1 giugno 2011. La dotazione finanziaria del Fondo, ai sensi della DGR n. 8/23 del 24.02.2015 è di complessivi Euro 27.738.178,08 (Asse I Adattabilità Euro 15.511.175,60 – Asse II Euro Occupabilità 12.227.002,48).

I POIC (Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale) sono dei programmi agevolativi articolati, diretti a sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità; integrano i contributi rimborsabili da erogarsi con risorse del Fondo con incentivi all'imprenditorialità (per l'insediamento delle imprese, lo sviluppo occupazionale, l'innovazione organizzativa, etc.) e/o sgravi fiscali su imposte comunali direttamente predisposti dai Comuni sulla base di un proprio Regolamento. Nell'ambito di ciascun POIC, ogni impresa potrà ricevere un finanziamento rimborsabile da un minimo di euro 15.000 ad un massimo di euro 50.000.

L'Azione del Fondo PISL POIC FSE si articola in **due distinte fasi**:

- **Fase I:** predisposizione dei POIC da parte dei Comuni, valutazione da parte della Società Finanziaria Regione Sardegna SpA (di seguito SFIRS) e approvazione degli stessi da parte della Regione Autonoma della Sardegna;
- **Fase II:** selezione, sulla base di appositi dispositivi attuativi e dei progetti comunali approvati nella Fase I, dei beneficiari che avranno accesso agli incentivi previsti nei POIC di riferimento ed erogazione degli incentivi ai destinatari/beneficiari selezionati.

Il presente Avviso, ai sensi dei documenti programmatici e attuativi vigenti, è diretto a selezionare i Beneficiari finali degli interventi dei POIC sulla base delle manifestazioni di interesse presentate dai Comuni per la partecipazione alla riapertura della FASE I dedicata ai **Comuni con popolazione al di sopra di 20.000 abitanti** a valere sul relativo Avviso pubblico pubblicato in data 12 marzo 2015.

I contenuti della presente procedura sono definiti in conformità alle Direttive di Attuazione, sottoscritte da SFIRS e approvate dall'Autorità di Gestione del POR, le quali fissano i criteri per la gestione delle procedure di selezione dei progetti, in coerenza con quanto definito nel POR FSE 2007-2013 della Regione Autonoma della Sardegna e dei Criteri di Selezione approvati in Comitato di Sorveglianza, dei Regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi Strutturali, della normativa comunitaria e nazionale in ambito di aiuti di Stato.

Nell'attuazione dell'intervento si terrà conto, quindi, dei seguenti riferimenti normativi e documentali:



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- Regolamento (UE) 1310/2011 del 13 dicembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria e alcune disposizioni relative alla dichiarazione di spesa;
- Regolamento (UE) 1236/2011 del 29 novembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria;
- Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
- Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
- Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii;
- Nota di orientamento su strumenti di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) 1083/2006 del 21 febbraio 2011 della Commissione Europea Direzione Regionale Politica Regionale (COCOF\_10-0014-04-EN e successiva modificazione COCOF\_10-0014-05-EN);
- Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione e successive modifiche e ss.mm.ii;
- Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013 (2006/C 54/08) della Commissione Europea, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 54/13 del 4.3.2006;
- Regolamento (UE) 651/2014, con particolare riguardo agli articoli 14,17 e all'Allegato n. 1 e Carta degli aiuti a finalità regionale valida dal 1° luglio 2014 al 31 dicembre 2020;
- Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- Direttive di attuazione del POIC –riapertura Fase I dedicata ai Comuni con popolazione al di sopra di 20.000 abitanti, sottoscritte dall'Autorità di Gestione e da SFIRS SpA in data 11 marzo 2015;
- Determinazioni n. 17120/1562 del 22.4.2015 e n. 19160/1770 del 05.5.2015 e relativi allegati con cui l'AdG FSE ha approvato e/o integrato, per i soli Comuni con più di 20.000 abitanti i POIC (Fase I) all'esito della pubblica manifestazione di interesse di cui all'Avviso pubblicato in data 12 marzo 2015;
- Accordo di finanziamento sottoscritto dall'Autorità di Gestione del POR FSE e dalla SFIRS S.p.A, stipulato in data 11 marzo 2015;
- Direttive di Attuazione del POIC – Fase II (Comuni con popolazione sopra i 20.000 abitanti), approvate dall'Autorità di Gestione con determinazione n. 20121/1896 dell' 8/5/2015 e sottoscritte dalla SFIRS SpA in data 12.5.2015.

## ART. 2. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

**2.1** Il presente Avviso è volto alla selezione delle iniziative previste dal citato Fondo PISL-POIC FSE e, nello specifico, quelle da attivare nell'ambito dei POIC finanziati dall'Asse I – “Adattabilità” e dall'Asse II – “Occupabilità” del POR FSE 2007-2013, come modificati e/o integrati con le Determinazioni n. 17120/1562 del 22.4.2015 e n. 19160/1770 del 05.5.2015 riportate in allegato, approvate dalla Regione all'esito della Manifestazione di interesse dedicata alla riapertura della Fase “I” di attuazione del Fondo per i soli Comuni con popolazione al di sopra di 20.000 abitanti.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Il Fondo, attraverso i POIC, ha l'obiettivo primario di sostenere lo sviluppo dell'imprenditorialità (intendendo sia auto-imprenditorialità, sia cooperative) e dell'occupazione nei territori dei Comuni (in particolare di giovani e donne), integrando le politiche di intervento già esistenti attivate dai Comuni stessi.

**2.2.** Le iniziative proposte dovranno essere in linea con le priorità di intervento previste nei POIC dei Comuni in cui si localizzano. L'elenco dei POIC approvati e delle priorità previste per ciascuno di essi è allegato al presente Avviso e costituisce parte integrante dello stesso (Allegato – “Elenchi POIC approvati con Determinazioni n. 17120/1562 del 22.4.2015 e n. 19160/1770 del 05.5.2015).

**2.3** Ai fini della presente procedura, i beneficiari potranno scegliere se richiedere che il contributo sia erogato ai sensi del Regolamento “de minimis” (Reg. UE 1407/2013 del 18.12.2013), ove ricorrano le condizioni, oppure ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014, secondo le regole previste da tale regime agli artt. 14 e 17. In entrambi i casi l'Equivalentente Sovvenzione Lordo (ESL) sarà calcolato sulla base del tasso di riferimento e di attualizzazione stabilito dalla Commissione Europea, in vigore alla data di approvazione degli elenchi dei beneficiari POIC (Fase II) di cui al presente Avviso. Suddetta scelta verrà compiuta compilando la Dichiarazione “de minimis” (Allegato 4) in caso di erogazione ai sensi del reg UE 1407/2013 oppure compilando la Dichiarazione relativa alla richiesta di aiuti a norma del Regolamento (UE) 651/2014 (Allegato 5) e la Dichiarazione relativa al cumulo di aiuti (Allegato 5 bis) in caso di erogazione ai sensi del reg. UE 651/2014.

### ART. 3. BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso saranno principalmente piccole e medie imprese (PMI), comprese le microimprese, di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014.

Sono considerati soggetti ammissibili alla presentazione delle proposte imprenditori e nuovi imprenditori che operano/intendono operare nei territori dei Comuni il cui POIC è stato confermato o integrato con la Determinazione n. 17120/1562 del 22.4.2015 e n. 19160/1770 del 05.5.2015.

Verrà assegnato un punteggio prioritario ai giovani, alle donne e ai nuovi imprenditori, come richiamato all'art. 10 del presente Avviso.

### ART. 4. CASI DI ESCLUSIONE

**4.1** Sono escluse le domande presentate da:

- **soggetti** non in possesso dei requisiti soggettivi richiesti e coloro che presentano domanda relativa a settori o tipologie di azioni non previsti nel POIC del Comune interessato;
- imprese che non abbiano sede operativa nel Comune interessato;
- società aventi forma giuridica di società per azioni e società in accomandita per azioni;
- imprese già attive che non siano in regola con tutti gli adempimenti previsti dalle norme giuridiche: titolari di Partita IVA, iscrizione al Registro delle Imprese, CCIAA;
- imprese già operative che non abbiano una redditività economica tale da permettere la restituzione del prestito;



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- persone fisiche e/o persone giuridiche che abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni, salvo che entro il termine dell'attività istruttoria abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale – nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese; nel caso di assegni protestati il cui pagamento è avvenuto prima dei 12 mesi, dovrà essere dimostrato il pagamento attraverso una liberatoria rilasciata dal creditore sotto forma di dichiarazione sostitutiva con allegata contabile bancaria;
  - persone fisiche e/o persone giuridiche proprietarie di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale, o giudiziale a fronte di un debito nei confronti di terzi del quale non sia dimostrato il regolare rispetto del piano di rimborso;
  - imprese che al momento della presentazione della domanda e definizione dell'istruttoria, non siano in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali;
  - coloro che abbiano già usufruito, e non ancora estinto, seppure in veste differente da quella rivestita dalla beneficiaria (titolare di altra ditta, socio di altra società o cooperativa), di un precedente intervento a valere sul Fondo PISL-POIC FSE.
- 4.2** I finanziamenti di cui al presente intervento non possono essere concessi ad imprese in difficoltà come definite all'art. 4.3 del Regolamento UE n. 1407/2013.
- 4.3** Come previsto dai Regolamenti comunitari vigenti, **sono comunque escluse** le imprese operanti nei seguenti **settori**:
- pesca e acquacoltura di cui al Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
  - industria carbonifera di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2002 del Consiglio;
  - imprese operanti nelle attività connesse con la produzione primaria dei prodotti agricoli;
  - imprese operanti nel settore della trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli, così come definiti all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, nei seguenti casi:
    - qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato delle imprese interessate;
    - qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
  - ulteriori settori esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (v. art. 1 del Regolamento);
  - ulteriori settori esclusi dal campo di applicazione del Regolamento generale di esenzione n.651/2014.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



#### 4.4 Sono altresì escluse:

- le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R, divisione 92);
- le attività di organizzazioni associative (ATECO 2007, Sezione S divisione 94);
- le attività di commercio effettuato per mezzo di distributori automatici (ATECO 2007, Sezione G, categoria 47.99.2);
- le imprese uniche già costituite ai sensi dell'art. 3 che abbiano ricevuto, nell'arco di tre esercizi finanziari altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime de minimis, che cumulato a quello richiesto, super la soglia massima prevista da tale regime pari a Euro 200.000,00
- nel caso in cui il regime scelto sia il Regolamento 651/2014, le imprese già costituite ai sensi dell'art. 3 che con il finanziamento richiesto sommato ad altri già ricevuti superino le soglie di cumulo individuale di cui agli artt. 14 e 17 del medesimo Regolamento, avendo riguardo alle disposizioni sul cumulo di aiuti pubblici di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento

#### 4.5 Non verranno inoltre considerati ammissibili:

- le domande aventi ad oggetto Azioni i cui costi siano stati oggetto di precedenti finanziamenti;
- le domande presentate con modalità o in un formato differente da quello indicato nel presente Avviso;
- i casi di mancata trasmissione a SFIRS della domanda cartacea, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, completa della documentazione obbligatoria indicata in calce al modulo di domanda, entro i sette giorni successivi all'invio telematico, esclusivamente a mezzo raccomandata, posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, o posta certificata con firma digitale del proponente / legale rappresentante all'indirizzo indicato nel presente Avviso;
- più domande presentate dagli stessi soggetti per ciascun POIC;

### **ART. 5. PROPOSTE E SETTORI AMMISSIBILI**

**5.1** I settori di intervento ammissibili sono quelli individuati dai Comuni nella riapertura della Fase I, dettagliati e distinti per ciascun Comune nell'allegato "Elenchi POIC approvati con Determinazione" n. 17120/1562 del 22.4.2015 e n. 19160/1770 del 05.5.2015 al presente Avviso.

**5.2** Per garantire la coerenza delle proposte progettuali dei singoli potenziali beneficiari con il piano di Sviluppo territoriale dei Comuni i cui POIC sono stati selezionati, i Comuni di riferimento renderanno disponibile per la consultazione i seguenti documenti: 1) la versione integrale del POIC approvato corredato della Manifestazione di interesse presentata; 2) il Regolamento in favore delle imprese che intendano localizzarsi nel territorio comunale e in settori individuati dal Comune, che prevede incentivi e/o sgravi fiscali su imposte comunali, approvato con Delibera di Giunta/Consiglio Comunale, privo di elementi di incongruenza, anche parziale, con il POIC approvato e/o debitamente integrato.

**5.3** Le proposte possono essere presentate esclusivamente secondo le modalità descritte al successivo art.8 e potranno avere una dimensione finanziaria compresa tra un minimo di 15.000,00 Euro e un massimo di 50.000,00 Euro in relazione alle spese ammissibili di cui all'art.7.





REPUBBLICA ITALIANA



## ART. 6. CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

I finanziamenti concessi saranno erogati ai beneficiari sotto forma di mutui come di seguito indicato:

<u>Entità</u>	<u>importo minimo: Euro 15.000</u> <u>importo massimo: Euro 50.000</u>
<u>Durata massima:</u>	60 mesi.
<u>Tasso applicato:</u>	0%
<u>Tasso di mora:</u>	In caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale.
<u>Rimborso:</u>	In rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto ( <b>12 mesi</b> per le imprese costituite alla data di presentazione della domanda da parte dei beneficiari).
<u>Modalità di pagamento:</u>	Rimessa diretta con addebito sul conto corrente.
<u>Garanzie:</u>	Personali, anche collettive (parziali o in solido), reali, patrimoniali e finanziarie in funzione del grado di rischio dell'operazione.

### **Il beneficiario potrà scegliere, mediante compilazione degli appositi moduli di scelta, se richiedere che il finanziamento sia erogato scegliendo una delle seguenti opzioni alternative:**

- ai sensi del Regolamento "de minimis", ove ricorrano le condizioni,

oppure

- ai sensi del Regolamento n. 651/2014, secondo le regole previste da tale regime e in questo caso scegliendo l'opzione dell'art. 14 o dell'art. 17.

In entrambi i casi l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) sarà calcolato sulla base del tasso di riferimento e di attualizzazione stabilito dalla Commissione Europea, in vigore alla data di approvazione degli elenchi dei beneficiari POIC (Fase II). Affinché il finanziamento sia erogato ai sensi del Regolamento n. 651/2014:

- **nel caso di scelta ai sensi dell'art. 14** il beneficiario dell'aiuto deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico. Si precisa che il regime di esenzione per gli aiuti regionali agli investimenti - alla luce della carta degli aiuti di Stato a finalità regionale vigente - prevede per la Sardegna (area 107.3.c) le intensità massime di aiuto riportate in tabella, calcolate sui costi ammissibili:

Grande impresa	Media impresa	Piccola impresa
10%	20%	30%



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



L'intensità di aiuto in ESL non supera l'intensità massima di aiuto stabilita nella carta degli aiuti a finalità regionale in vigore al momento in cui l'aiuto è concesso nella zona interessata.

- **nel caso di scelta ai sensi dell'art. 17** l'intensità di aiuto, ai sensi del comma 6, non supera il 20 % dei costi ammissibili nel caso delle piccole imprese e il 10 % dei costi ammissibili nel caso delle medie imprese;
- l'aiuto non può essere cumulato con altri aiuti, anche «de minimis» relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti al capo III del Regolamento.

## ART. 7. SPESE AMMISSIBILI

**7.1** Conformemente all'ammissibilità delle spese ed alle finalità previste dal Fondo Sociale Europeo, di cui al Regolamento (CE) 1081/2006, e dal POR Sardegna 2007–2013, e coerentemente con il Regolamento (CE) n. 1083/2006 e con la normativa comunitaria in materia di strumenti di ingegneria finanziaria, saranno considerate ammissibili al finanziamento dell'iniziativa POIC le spese afferenti ai progetti presentati coerentemente con le indicazioni fornite dagli artt. 3, 4, 5 del presente Avviso, tra cui:

- le spese di funzionamento e di gestione, le spese per l'occupazione di nuove risorse umane e le spese generali strettamente connesse all'avvio di una nuova iniziativa imprenditoriale o alla realizzazione di un nuovo progetto di sviluppo nell'ambito di iniziative esistenti;
- le spese per risorse umane inerenti oneri e retribuzioni sono ammissibili solo qualora su quella risorsa umana non siano già stati concessi sgravi contributivi (es.: Legge 407/90, Legge n. 68/99, Decreto Legge del 13 maggio 2011 n. 70 e Decreto Legge del 9 febbraio 2012 n. 5, agevolazione fiscale "credito d'imposta", job act, apprendistato, altri riferimenti di Legge), o bonus assunzionali in base a leggi nazionali o regionali o a progetti a finanziamento statale e/o regionale, nel periodo di durata del finanziamento affinché non sussistano delle sovrapposizioni di finanziamento per la medesima unità lavorativa.

I posti di lavoro direttamente creati da un progetto d'investimento devono soddisfare le seguenti condizioni:

- sono creati entro tre anni dal completamento dell'investimento;
- producono un aumento netto del numero di dipendenti dello stabilimento interessato rispetto alla media dei dodici mesi precedenti;
- sono mantenuti per un periodo minimo di tre anni a partire dalla data in cui sono stati occupati per la prima volta;
- le spese per **investimenti fissi limitatamente** a macchinari, impianti, attrezzature, mezzi mobili, opere murarie per adeguamento e messa a norma degli opifici, saranno ammissibili nell'ambito della complementarietà con il FESR di cui all'art. 34 del Regolamento (CE) 1083/2006, solo se direttamente connesse all'attività d'impresa e comunque fino ad un massimo del 25% del finanziamento del progetto di riferimento;

In particolare le spese per l'acquisto di beni usati sono ammissibili se rispettano le seguenti condizioni:



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- il venditore attesta tramite dichiarazione l'origine precisa del bene e che il bene non è stato acquistato con altri finanziamenti pubblici;
  - il prezzo del bene usato non ecceda il valore di mercato e sia inferiore al costo d'acquisto di attrezzatura di tipo analogo nuova;
  - le caratteristiche tecniche dei beni usati siano adeguate alle necessità del progetto e conformi alle norme e agli standard applicabili, anche in materia di sicurezza.
- Nel rispetto di quanto previsto all'art. 6 delle presente Avviso, per coloro che opteranno per il ricorso al Regolamento (UE) n. 651/14, ai sensi dell'art. 17, comma 3, gli investimenti ammissibili dovranno inoltre ricadere in una delle seguenti fattispecie:
    - in un investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
    - nell'acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
      - lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato;
      - gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente,
      - l'operazione avviene a condizioni di mercato.

Sono **escluse** dal finanziamento le spese relative a mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi.

L'acquisto di autovetture/automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali all'attività d'impresa.

I progetti presentati da imprese esistenti da oltre 12 mesi, consistenti in sole spese di funzionamento, di gestione e generali, non sono finanziabili.

Ai sensi dell'art.7 del Regolamento CE 1080/2006 e art.11.2 del Regolamento CE 1081/2006, sono altresì **escluse** le seguenti tipologie di spese:

- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile.

Tutte le spese dovranno essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda da parte dei beneficiari.

**7.2** Qualora dovessero intervenire modifiche normative o orientamenti da parte delle Istituzioni Comunitarie e/o Nazionali competenti, la Regione Autonoma della Sardegna si riserva il diritto di modificare o integrare le condizioni previste nel presente Avviso. Gli interessati dovranno fare riferimento alle nuove disposizioni per le domande presentate; per le domande già inoltrate rimane salvo ed impregiudicato il diritto del richiedente ad adeguare quanto già dichiarato alle nuove disposizioni, fermo restando il numero di protocollo assegnato al momento di presentazione in via telematica della domanda originaria.





REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**7.3** In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nella domanda di partecipazione potranno essere modificate e/o rimodulate solo previa comunicazione e giustificazione delle modifiche stesse a SFIRS, che si riserva di valutare l'ammissibilità e congruità delle modifiche presentate.

## ART. 8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate a partire dal 22.5.2015 e fino al 22.6.2015.

I soggetti interessati presentano, **a pena di esclusione**, la domanda a SFIRS in formato elettronico, il cui modulo verrà reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Sardegna ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)) nella Sezione bandi/avvisi, della SFIRS ([www.sfirs.it](http://www.sfirs.it)) e, ove possibile, dei Comuni di riferimento.

I Comuni i cui POIC sono stati approvati avranno cura di supportare le imprese e i destinatari che presenteranno le proprie istanze a valere sui POIC di pertinenza.

La stampa della domanda di finanziamento debitamente firmata dal titolare o legale rappresentante, completa di tutta la documentazione di seguito elencata, deve essere inviata, **a pena di esclusione**, entro i sette giorni successivi all'invio telematico, esclusivamente a mezzo raccomandata, posta celere o corriere, in ogni caso con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:

*Fondo PISL-POIC FSE – Operazione POIC del Comune di .....*

*c/o SFIRS S.p.A.*

*Via Santa Margherita, 4 – 09124 Cagliari*

ovvero per posta certificata con firma digitale **del proponente/legale rappresentante** all'indirizzo PEC:

*[sfirs@legalmail.it](mailto:sfirs@legalmail.it)*

### Elenco Documenti obbligatori

- a) Copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale di tutti i soci/soggetti proponenti;
- b) Dichiarazioni dei redditi/CUD dei soggetti proponenti, persone fisiche, (titolare e/o soci) relative/i agli ultimi due anni;
- c) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soci/soggetto/i proponente/i "assenza redditi" (da sottoscrivere a cura dei soggetti impossibilitati ad esibire i documenti di cui alla lett. b) (Allegato 7);
- d) Scheda di monitoraggio PO Sardegna FSE 2007/2013 per ciascun proponente (titolare e/o soci) (Allegato 1);
- e) Modulo antiriciclaggio (Allegato 2).
- f) Elenco dettagliato e/o preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche degli impianti, macchinari e attrezzature da acquistare;



## Documenti obbligatori da presentare in aggiunta a quanto sopra solo a cura delle IMPRESE ESISTENTI

- g) Atto costitutivo e statuto vigente;
- h) Copia del certificato di vigenza in corso di validità o relativa dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato 3);
- i) Copia del certificato di attribuzione della partita IVA;
- l) Bilanci delle imprese beneficiarie relativi agli ultimi due esercizi approvati. Per i soggetti non tenuti, a tali date, alla relativa predisposizione, dichiarazioni dei redditi relative agli stessi due esercizi;
- l) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio “de minimis” (Allegato 4) oppure
- m) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio “richiesta di aiuti a norma del Reg. 651/2014 (Allegato 5) e cumulo aiuti” (Allegato 5 bis);
- n) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio “impresa esistente” (Allegato 6);
- o) Copia del titolo di disponibilità dell'immobile aziendale;

e ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.

SFIRS può comunque richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento.

Le domande risultate incomplete oltre detto termine si intendono a tutti gli effetti decadute e SFIRS ne dà tempestiva e motivata comunicazione ai diretti interessati e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione del PO Sardegna FSE.

Per le società, la domanda e la relativa documentazione allegata di cui al presente articolo (vedi lett. a-d) deve essere compilata, a pena di esclusione, con riferimento a **tutti i soci**.

Per quanto riguarda le società di capitali, costituite o costituenti, è obbligatoria, a pena di esclusione, l'indicazione del garante.

In presenza di soci/soggetti proponenti extracomunitari è necessario presentare copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Dlgs. 286/98 s.m.i, ovvero copia della carta di soggiorno rilasciata ai familiari stranieri di cittadini comunitari, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/2007 e s.m.i.

L'allegato 7 “Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di redditi” deve essere obbligatoriamente compilato e presentato, a pena di esclusione, quando in uno degli ultimi due anni o in entrambi non sia stata presentata alcuna dichiarazione dei redditi.



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## ART. 9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

A seguito della ricezione di tutta la documentazione prevista negli Avvisi, SFIRS svolgerà l'attività di istruttoria per la selezione dei beneficiari, volta alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità, alla valutazione tecnico-economica-finanziaria e della cantierabilità dell'azione oggetto della domanda di contributo rimborsabile.

Per la **verifica di ammissibilità** delle istanze si procederà ad accertare:

- osservanza delle modalità di presentazione della domanda d'intervento;
- presenza della documentazione richiesta nell'Avviso;
- sottoscrizione e validità di tutta la documentazione presentata;
- presenza, da parte dei soggetti, dei requisiti stabiliti nelle presenti Direttive di Attuazione e nell'Avviso;
- assenza di altri casi di esclusione previsti dal precedente art. 4.

Per la **valutazione dei progetti** si procederà secondo i criteri di selezione riportati nell'art.10.

Nello specifico, si procederà nella seguente modalità:

- SFIRS registra in ordine cronologico le domande presentate in via telematica ed effettua l'istruttoria tecnica e quella economico-finanziaria, seguendo il suddetto ordine cronologico, di tutte le domande pervenute nei tempi e con modalità prescritte all'art. 8, fino ad esaurimento delle risorse stanziare.
- SFIRS trasmette periodicamente all'Autorità di Gestione un prospetto generale con allegato il modello istruttorio delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o non ammissibili al finanziamento.
- L'Autorità di Gestione del POR FSE prende atto delle Relazioni Istruttorie pervenute e adotta la determinazione in merito alla concessione o al diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla trasmissione della documentazione di cui sopra comunicando a ciascun proponente non ammesso i motivi del predetto diniego.

## ART. 10. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di analisi dei progetti sono conformi ai "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" di cui all'art.3.2.3 – "Altre tipologie di intervento", approvati dal Comitato di Sorveglianza responsabile del POR FSE il 16 maggio 2008 e modificati in data 6 settembre 2012.

Nello specifico, i criteri di analisi si articolano come segue:

Criterion	Sub criterion	Score			
<b>Content of the project</b> <b>entrepreneurial</b>	Validity and sustainability technical-economic and financial of the project	Non adeguato =	0	Adeguato =	70
<b>Priority</b>	Request presented from the category of priority subjects " <b>women</b> "	Non adeguato =	0	Adeguato =	10
	Request presented from the category of priority subjects " <b>young</b> "	Non adeguato =	0	Adeguato =	10
	Request presented from the category of priority subjects " <b>new entrepreneurs</b> "	Non adeguato =	0	Adeguato =	10

The minimum score to be reached so that the project is considered financially viable is **70/100** deriving from the validity and sustainability technical-economic and financial of the same.

Projects that are financially viable will be admitted to financing up to exhaustion of the resources available according to the chronological order of the procedure.

## ART. 11. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

SFIRS, having received the determinations from the Authority of Management, will notify the relative concession to the beneficiary (indicating the amount of financing granted and all the contractual conditions deliberated), which will have to send within 20 days from the receipt of the said notification, a note of adherence containing the assumption of the following obligations:

- per le imprese costituenti, le stesse dovranno costituirsi entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di delibera di concessione del finanziamento ed avviare l'attività entro i successivi sei mesi, fatta salva la possibilità di concordare una proroga previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi;
- per le imprese di nuova costituzione ed inattive, le stesse dovranno avviare l'attività entro 6 mesi dal ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento;
- per le imprese esistenti, che hanno optato per il regime "de minimis", le stesse dovranno compilare la dichiarazione allegata al presente Avviso nella quale si attesta che gli aiuti "*de minimis*" complessivi ricevuti nell'arco di tre esercizi finanziari, comprensivo dell'esercizio in corso e dei due precedenti, non eccedono la soglia stabilita all'art. 3, comma 2 del Regolamento CE 1407/2013, pari a Euro 200.000,00; quelle che hanno optato per il regime di aiuti di cui al Regolamento (CE) 651/14 dovranno compilare la dichiarazione allegata al presente Avviso (Allegato 5) e la Dichiarazione relativa al cumulo degli Aiuti (Allegato 5 bis);
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- adempiere all'invio delle comunicazioni di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro ai servizi competenti, secondo quanto definito dal Decreto Interministeriale del 30 Ottobre 2007;
- adempiere alle disposizioni dell'art.17 della L.68/99 e ss.mm.ii. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
- presentare annualmente il certificato di vigenza;
- presentare annualmente la dichiarazione dei redditi;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
- mantenere nell'attivo dell'impresa e nell'unità operativa del beneficiario, per tutta la durata del finanziamento, i macchinari, gli impianti, e le attrezzature oggetto dell'iniziativa finanziata, impegnandosi altresì a mantenere in essere l'attività che è stata oggetto di finanziamento, nonché la localizzazione nel territorio comunale del POIC di riferimento.

Ai sensi dell'art.44-bis del DPR 445/2000, (introdotto dall'art.15, comma 1, lettera d), della L. 183/2011) le informazioni relative alla regolarità contributiva (DURC) sono acquisite d'ufficio da SFIRS.

Il beneficiario deve altresì attenersi ai seguenti obblighi:

- rendersi disponibile, fino a 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma (2019) a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi per la Regione Sardegna, lo Stato Italiano e l'Unione Europea;
- mantenere una contabilità di progetto riferita al finanziamento percepito tale da consentire che le spese relative al progetto oggetto del prestito siano facilmente riscontrabili da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste da SFIRS e/o dalla Regione Autonoma Sardegna entro i termini fissati.

L'elenco definitivo dei beneficiari sarà reso pubblico dall'Autorità di Gestione ai Comuni sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna e di SFIRS SpA.

## **ART. 12. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla stipula del contratto.





## ART. 13. INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO

SFIRS provvederà all'incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato, ripristinando la disponibilità del Fondo per nuove operazioni di finanziamento.

Nel caso di inadempienza da parte dei beneficiari, SFIRS dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari. Nel caso di mancato pagamento di tre rate consecutive, fallimento dell'attività imprenditoriale finanziata o nei casi in cui per eventi di natura particolare o generale lo ritenga opportuno e necessario, SFIRS porterà la pratica all'attenzione dell'Autorità di Gestione informandola in merito alla sussistenza o meno dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca dei finanziamenti concessi e formulando una proposta in merito. L'Autorità di Gestione provvederà ad avviare le opportune azioni di recupero del credito, in coerenza con quanto previsto dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 28/33 del 24.6.2011 e successive modifiche.

## ART. 14. QUADRO FINANZIARIO

Le risorse economiche destinate all'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso ammontano a **Euro 9.000.000** del POR FSE Sardegna 2007- 2013, Asse I Adattabilità, Obiettivo specifico c) "Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità" e Asse II Occupabilità, Obiettivo specifico e) "Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese".

All'ammontare complessivo dell'Avviso concorrono le seguenti linee del POR FSE 2007-2013:

- **c.1.3** "Incentivi alle imprese private per promuovere la competitività e l'imprenditorialità" per **Euro 3.601.775,60**;
- **e.1.1** "Progetti integrati di politiche attive del lavoro finalizzate all'inserimento/reinserimento lavorativo in favore dei disoccupati/inoccupati" per **Euro 5.398.224,40**.

L'ammontare totale potrà essere incrementato in caso di eventuali ulteriori risorse disponibili a valere sul Fondo, in coerenza con quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento.

## ART. 15. MONITORAGGIO

SFIRS assicura per la durata del finanziamento la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario all'atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell'Autorità di Gestione. La SFIRS assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- domande di finanziamento presentate dai destinatari finali complete della documentazione di supporto (business plan, budget previsionali, altre informazioni richieste dal Soggetto Gestore tramite il modulo di presentazione della domanda);
- dichiarazioni rilasciate dai beneficiari in merito agli aiuti "de minimis"/Reg. 651/2014 percepiti;



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- atti di concessione del finanziamento sottoscritti dal destinatario e relative condizioni contrattuali.

Assicura, inoltre, la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Business Plan presentato, attraverso appositi sopralluoghi in loco svolti secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

## ART. 16. REVOCA

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel contratto e l'inosservanza degli obblighi di cui all'art.11 determina la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura di recupero delle somme erogate e non ancora rimborsate.

## ART. 17. DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e dalla normativa della Comunità Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo agli interventi finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

Al presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione sui due principali quotidiani della Sardegna, pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell'Avviso agli indirizzi Internet: [www.sfirs.it](http://www.sfirs.it), [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)

Tutte le richieste di chiarimenti relative all'Avviso pubblico devono essere inoltrate esclusivamente alla casella di posta elettronica dedicata:

[sportelloimpresa@sfirs.it](mailto:sportelloimpresa@sfirs.it)

## ART. 18. COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI

I soggetti esclusi e/o ammessi al finanziamento, dovranno rivolgersi direttamente a SFIRS per:

- reclami;
- richieste di accesso agli atti amministrativi;
- eventuali richieste di riammissione di domande di finanziamento scartate anche in sede di preistruttoria;
- eventuali modifiche e/o rimodulazioni del programma finanziato;



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



- qualsiasi altra comunicazione inerente lo stato della pratica (cambio indirizzi/recapiti telefonici e posta elettronica, trasferimenti di sede, ecc.).

La richiesta dovrà essere inviata per raccomandata a/r, al seguente indirizzo:

SFIRS SpA – Fondo PISL-POIC FSE – POIC FASE II

Via Santa Margherita 4 – 09124 Cagliari

per posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC:

[sfirs@legalmail.it](mailto:sfirs@legalmail.it)

Tutti gli oneri di comunicazione e/o notifica si riterranno assolti da parte degli enti che gestiscono il fondo (SFIRS e/o Regione Sardegna) attraverso le comunicazioni effettuate all'indirizzo fornito dal proponente in sede di partecipazione (salvo sue successive modifiche indicate dallo stesso).

## ART. 19. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in merito agli esiti dell'istruttoria delle domande di finanziamento presentate, si dichiara competente il Foro di Cagliari.

Cagliari, 15 maggio 2015

SFIRS S.p.A.

Il Project Manager

Dott. Damiano Deledda

### Allegati

Allegato Modello per la presentazione della domanda di finanziamento;

Allegato 1 - Scheda di monitoraggio

Allegato 2 - Modulo antiriciclaggio

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del certificato di vigenza in corso di validità;

Allegato 4 - Dichiarazione “*de minimis*”;

Allegato 5 – Dichiarazione relativa alla richiesta di aiuti a norma del Regolamento (UE) 651/2014

Allegato 5 bis Dichiarazione relativa al cumulo degli aiuti

Allegato 6 - Dichiarazione imprese esistenti;

Allegato 7 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soci/soggetto/i proponente/i “assenza redditi”;

Allegato Direttive di Attuazione Fase II (riapertura)

Allegato Determinazione Determinazioni n. 17120/1562 del 22.4.2015 e n. 19160/1770 del 05.5.2015

Allegato Elenchi POIC approvati con. Determinazioni n. 17120/1562 del 22.4.2015 e n. 19160/1770 del 05.5.2015

Allegato Ateco 2007